

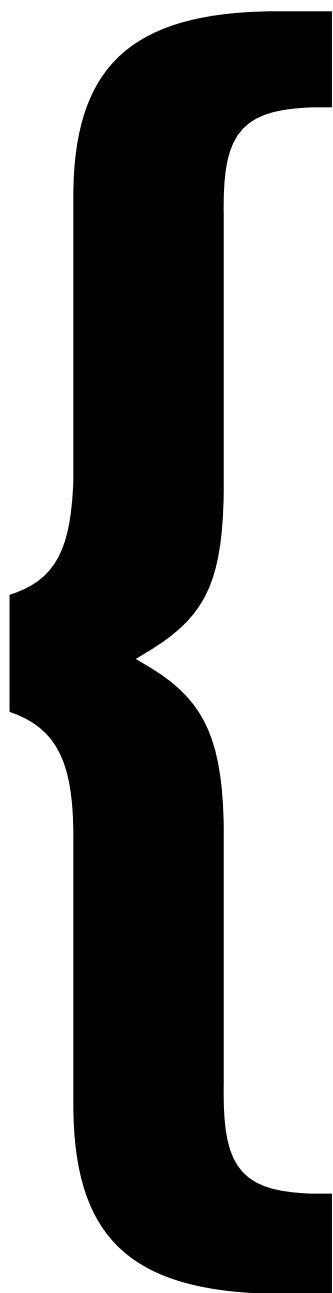
The background is a solid yellow color. It features several large, white, overlapping geometric shapes, primarily circles and semi-circles, which create a dynamic and abstract composition. The shapes are thin-lined and vary in size and position, some overlapping each other and others partially cut off by the edges of the frame.

# **Sguardi educativi sul museo contemporaneo**

Marco Peri



Marco Peri

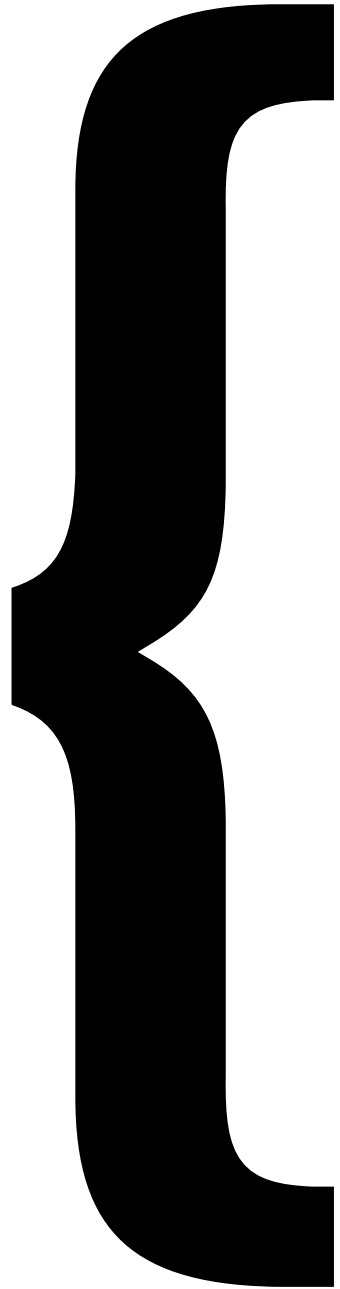


# Indice

- 9 L'esperienza del museo, tra arte e educazione**
- 13 Il museo contemporaneo**
- 21 Museologia educativa**
- 31 Percorsi al museo: forme e atteggiamenti per un'esperienza coinvolgente**
- 47 L'esperienza dell'arte**
- 57 Il museo non è una scuola**
- 63 Pratiche dinamiche per la mediazione nel museo**
- 73 Attività per favorire uno sguardo attivo e consapevole**
- 89 Manifesto dell'Educazione museale**
- 95 Comunità educativa museale**

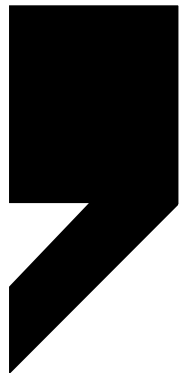


**Sguardi educativi sul museo contemporaneo**





**L'esperienza del museo:  
riflessioni sull'arte  
e l'educazione museale**



## **L'esperienza del museo: riflessioni sull'arte e l'educazione museale**

*“Bisogna portare i bambini a contatto con la bellezza affinché possano specchiarsi, riconoscersi e diffonderla nella vita.”*

Ricordo bene una visita da bambino al museo. Per me, è stata l'emozione di entrare alla Galleria Comunale d'Arte insieme ai miei compagni di scuola. Ricordo la possibilità di osservare per la primissima volta l'arte contemporanea, l'incontro con un'elaborata installazione che occupava l'intero ambiente di una sala, collocata in semi oscurità, con una proiezione di luci e suoni a creare un'atmosfera suggestiva.

Più di tutto, ricordo l'opportunità di parlare di ciò che vedevo e sentivo, lasciando fluire i pensieri, le percezioni e le emozioni. La possibilità di essere ascoltato e di condividere insieme al gruppo questa esperienza.

Quella visita al museo ha spalancato nuovi mondi di esplorazione e immaginazione, ispirando una passione che mi accompagna per tutta la vita. Probabilmente, questa esperienza di meraviglia ha contribuito a coltivare l'interesse che ancora oggi mi tiene impegnato come professionista della mediazione educativa tra arte e persone nel contesto del museo contemporaneo.

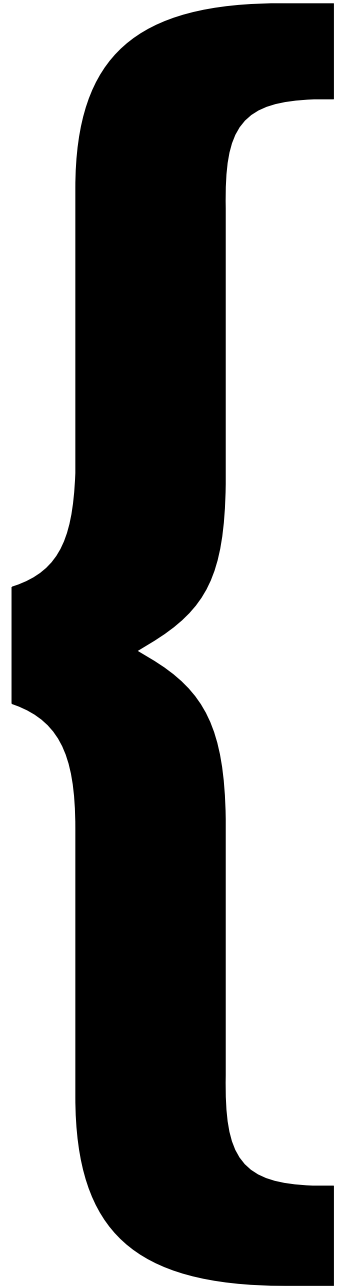
Questo libro è dedicato a tutti coloro che sono impegnati nell'avventura educativa tra musei e persone, che sono chiamati a progettare attività partecipative e trasformative nel museo, ma anche a tutte le persone curiose, interessate a conoscere nuovi approcci per educare con l'arte. L'intenzione è condividere alcune parole importanti per ispirare il loro lavoro, per supportare l'ideazione di

nuove strategie e la realizzazione di nuovi progetti. Il contenuto non segue un ordine di lettura lineare, ma può essere esplorato come un ipertesto. Ogni lettore può seguire percorsi diversi, può prendere ciò che sta cercando, per immaginare e sviluppare nuovi programmi educativi e culturali nel museo, nella scuola o in altri contesti dell'educazione informale.

Nelle pagine di questo libro, condivido il mio punto di vista basato sull'esperienza sul campo come storico dell'arte, educatore museale indipendente e produttore culturale. Questi ruoli mi permettono di collaborare con diverse realtà, partecipando a progetti e ricerche destinati al pubblico, contribuendo alla formazione dei professionisti dell'educazione museale e nell'aggiornamento dei docenti. Questa prospettiva interdisciplinare mi consente di sviluppare una visione ampia e trasversale sui temi dell'arte e dell'educazione, del museo e della scuola. Spero che queste pagine possano accompagnare i professionisti dell'educazione e della cultura nell'ideazione di nuovi progetti, per vivere insieme al pubblico esperienze più creative e coinvolgenti. Il museo contemporaneo può essere il luogo dove sperimentare nuove modalità per imparare e fare esperienza. I suoi contenuti sono il punto di partenza per far nascere molteplici attività educative, relazionali e partecipative. Queste opportunità possono essere il detonatore per attivare nuovi paradigmi della conoscenza, per ripensare cosa significhi insegnare e apprendere. Per riscoprire il potere trasformativo dell'esperienza culturale condivisa. Il museo è uno spazio ben determinato, ma gli spunti e le prospettive di ricerca di questo libro sono validi anche per tutti i paesaggi educativi del Patrimonio culturale, e possono estendersi ad altri luoghi e contesti in cui persone e cultura si incontrano.

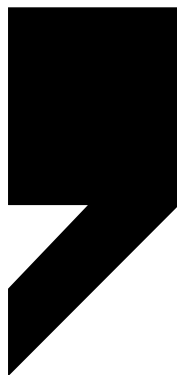
Comunichiamo e lavoriamo insieme!  
[www.marcoperi.it](http://www.marcoperi.it)  
[marcoperi@live.it](mailto:marcoperi@live.it)





Capitolo 1

# Il museo contemporaneo



## La nuova Definizione di Museo di ICOM

*“Il museo è un’istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l’educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze”.*

Nel 2022, l’International Council of Museums (ICOM) ha ridefinito il campo d’azione e le responsabilità del museo contemporaneo con queste parole ricche di significato. Questa nuova definizione ha sostituito, tra gli applausi generali, quella in vigore dal 2007. Il processo di ridefinizione è stato caratterizzato da tre anni di proposte partecipate e dibattiti, talvolta generando malintesi e scontri nella comunità internazionale degli addetti ai lavori. Nonostante l’approvazione quasi unanime, va notato che, alla fine, si è adottato un atteggiamento conservativo. A parte alcune modifiche marginali, la sostanza della definizione rimane quasi immutata rispetto a quella precedente. Questa mancanza di cambiamento rappresenta un’occasione persa per immaginare un ruolo più innovativo e visionario per i musei, che sfidi le convenzioni e definisca nuovi spazi d’azione per le istituzioni culturali contemporanee. Sebbene i termini attuali definiscano l’identità del museo in modo ampiamente condivisibile, è evidente che solo poche istituzioni agiscono nella pratica questi principi con convinzione, infatti l’at-

tuale definizione sembra più un auspicio che non un'immagine della realtà. Per il futuro, la speranza è che i musei possano essere più coraggiosi, impegnandosi maggiormente a favore della crescita culturale e del benessere diffuso nella società. Con l'auspicio che superino i limiti di questa definizione, abbracciando un orizzonte di possibilità sempre più ampio e interpretando nuovi ruoli per la società. Se riflettiamo criticamente sulla definizione dei musei contemporanei è essenziale concentrarci sui ruoli e sulle funzioni, poiché non tutte le istituzioni interpretano la propria missione con gli stessi obiettivi.

Il museo contemporaneo è uno spazio pubblico, un luogo in cui si può promuovere il confronto intorno alla storia e al presente. Tra le istituzioni culturali del nostro tempo rappresenta probabilmente il contesto più promettente in cui cultura e persone possono incontrarsi. Ogni museo è unico, che sia piccolo o grande, in città o in un piccolo centro, in un edificio storico o in una struttura moderna, ciò che conta è che sia percepito come un dispositivo identitario, un luogo nel quale la comunità si riconosce e del quale possa sentirsi orgogliosa. Inoltre, il museo deve configurarsi come un produttore culturale connesso al tessuto sociale, in dialogo con tutto il territorio in cui si trova, con la responsabilità di essere agente di cambiamento, capace di incidere sulla realtà. I musei che si riconoscono in questo campo d'azione e quelli che con coraggio si impegneranno in questa direzione, potranno accogliere un pubblico sempre più ampio e diversificato, coinvolgere le nuove generazioni e scrivere la pagina del futuro per il museo.